

FIGLIE DELL'EPOCA

DONNE DI PACE IN TEMPO DI GUERRA



Monologo teatrale
di e con

Roberta Biagiarelli

Ingresso euro 8
ridotto euro 5

REZZATO AMAD BS

teatro ctm

MERCOLEDI

8 MARZO
2017 ore **21**

ORGANIZZAZIONE
CIPIESSE
25086 REZZATO (BS) - Via G. Prati, 59
Tel. 030.2791881

In collaborazione
con
Babamondo
Onlus



PREVENDITE: **viva ticket**
www.vivaticket.it

Info: **CIPIESSE 030.2791881**
www.cipiesse-bs.it

FIGLIE DELL'EPOCA

DONNE DI PACE IN TEMPO DI GUERRA

di e con Roberta Biagiarelli

dramaturg *Simona Gonella*

advisor storico *Gemma Bigi* assistente *Erica Girolimetti*

produzione La Corte Ospitale - Rubiera (RE)

PREMIO DEL PUBBLICO al 14° FESTIVAL TEATRALE DI RESISTENZA 2015

Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria

Spettacolo vincitore dell'edizione 2015 del Premio Sonia Bonacina

"Il Novecento si apre e si chiude a Sarajevo". Frase consumata, ma efficace per creare un ponte tra l'inizio della Grande Guerra e le macerie dell'ultima guerra consumata in terra d'Europa: il conflitto tra gli stati dell'ex- Jugoslavia.

Ecco, io quel conflitto l'ho attraversato e lo conosco a fondo. Sono quasi venti anni che lo attraverso e ne parlo attraverso le parole di un'altra testimonianza teatrale, che lo abito nelle sue conseguenze, come artista e come essere umano, nei miei viaggi, progetti ed azioni concrete nei confronti della Bosnia-Herzegovina, ed in particolare delle sue donne. Il conflitto della prima guerra mondiale invece no, lo conoscevo poco, era storia di libri, di scuola, di film. E questo Centenario che arriva (1915-18 – 2015-2018), quella frase consumata che mi rimbomba nelle orecchie ed ecco che mi metto a cercare dove sono io rispetto ad un evento che ha segnato così profondamente la storia ed il territorio europeo. E scopro che io vedo quel conflitto con gli occhi delle donne, che quando cerco, cerco un catalogo di voci, corpi, persone che non sono partite per il fronte – cose da uomini – ma che sono ugualmente a modo loro andate in "guerra" come crocerossine, operaie, braccianti, ma anche come intellettuali, pensatrici, pacifiste e antimilitariste. E scopro che 1.136 di loro hanno fatto del pacifismo in tempo di guerra, un evento che trascende ogni mia immaginazione: l'auto convocazione il 28 aprile 1915 all'Aja del Congresso Internazionale femminile per discutere del ruolo delle donne per la diffusione di una cultura di pace. Mi metto a confronto con quelle donne e tento la strada di un dialogo, di una rappresentazione, di una memoria; mi metto dentro le loro storie, aggiungo le mie di tutti questi anni di Bosnia, di artista, di donna e traccio una linea immaginaria tra me e loro. Divento un ponte tra le donne di ieri e le donne di oggi.

Roberta Biagiarelli

Uno spettacolo di genere e di pace, per fare emergere un protagonismo al femminile della prima guerra mondiale e vedere cosa resta oggi.

**PRENOTA IL BIGLIETTO RIDOTTO A EURO 5,00
PRESSO LE ASSOCIAZIONI CHE HANNO ADERITO**

a Rezzato: Babamondo Onlus, Bottega dei popoli, Nonsolono, Donne & C.,
Coop Consumo, Circolo ACLI, Ritminfolk, CFP Vantini,
Sermig, GAS Rezzato, GAS Mazzano

a Brescia: Bottega dei popoli Via S. Faustino 22, Banca Etica,
ACLI provinciali Coordinamento Donne, Movimento Nonviolento